

06061

06061

# Stammi Bene

I consigli del medico

## L'odontoiatria digitale cambia, in meglio, il lavoro del dentista



di  
**Filippo Stefani**,  
dentista a Venezia  
e a Mestre

**Il digitale, attraverso sistemi di pianificazione virtuale, è di grande aiuto anche per costruire il sorriso ideale di una persona**

La tecnologia digitale è diventata oggi parte integrante della società moderna nei più svariati settori. Computer e dispositivi digitali stanno rendendo progressivamente tutte le attività umane più semplici, veloci, economiche, prevedibili e il suo utilizzo si è ampiamente diffuso anche negli studi odontoiatrici. Nuove strumentazioni digitali quali scanner intraorale ed extraorale, tomografia computerizzata (TAC), sistemi software CAD/CAM – utilizzati per progettare e realizzare prototipi o prodotti

– così come innovative procedure di fabbricazione, quali la stampa 3D, stanno modificando l'approccio diagnostico e terapeutico dell'odontoiatria. L'odontoiatria digitale, infatti, offre maggiore precisione, accuratezza nei risultati e velocità in tutte le sue applicazioni.

Fin dalla prima visita del paziente, il sistema di gestione crea una cartella di dati che viene protetta e utilizzata solo dai responsabili, garantendo la privacy della persona che arriva in studio.

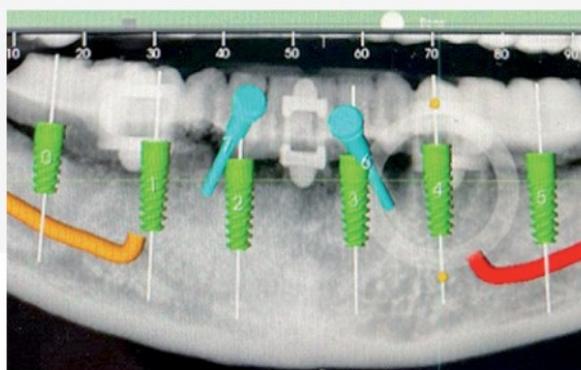
Per le fasi cliniche, ad esempio la cura di una carie e la ricostruzione della corona dentale, lo scanner intraorale copia la forma del dente lesso e un programma ricostruisce l'anatomia dentale digitalmente su un monitor dando forma e dimensione al pezzetto di dente mancante.

Un fresatore, poi, collegato al programma, taglia da un blocchetto di resina o zirconia, il pezzetto di dente mancante che verrà poi applicato al paziente. In questo modo si possono costruire intarsi e corone in modo estremamente preciso.

Altro utilizzo del digitale negli studi odontoiatrici si ha nella programmazione della chirurgia implantare: unendo i dati di una TAC dei mascellari con quelli di una scansione della protesi del paziente, si possono digitalmente posizio-

nare gli impianti sugli spessori ossei della TAC e creare una dima chirurgica, cioè una sottile struttura di resina trasparente, che serve al clinico per inserire gli impianti dentali con una corretta inclinazione e profondità. In questo modo l'applicazione della protesi risulterà più semplice e meno invasiva.

Il digitale, infine, attraverso sistemi di pianificazione virtuale, è di grande aiuto anche per costruire il sorriso ideale di una persona. Studiare assieme al paziente la forma e il colore dei denti, abbinati alle labbra e al sorriso, è fondamentale per ottenere la giusta estetica e convincere anche chi è più esigente. Poter visualizzare in digitale l'estetica prima di ogni intervento e coinvolgere il paziente nel processo riabilitativo è un modo ideale e potente per comunicare con lui.



in collaborazione con



ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI E  
DEGLI ODONTOIATRI  
DI VENEZIA